



Ministero della Giustizia
 DIPARTIMENTO DELL' AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
 UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
 UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Prot.n.

Roma, li



0468250-2002

PU-GDAP-100-28/10/2002-0468250-2002

Alle Organizzazioni Sindacali

S.A.P.Pe. - Via Trionfale, 79/A
00136 ROMA
 rif. Nota n. 7286/ig del 10.10.2002

O.S.A.P.P. - Via della Pisana, 228
00163 ROMA

C.I.S.L. - F.P.S/ P.P. - Via Lancisi, 25
00161 ROMA
 rif. Nota n. 982 del 03.10.2002

C.G.I.L. - F.P./P.P. - Via Leopoldo Serra, 31
00153 ROMA

U.I.L. - P.A./P.P. - Via Emilio Lepido, 46
00175 ROMA

Si.N.A.P.Pe. - Piazza Irnerio, 21
00165 ROMA

F.S.A C.N.P.P.- Si.A.P.Pe. UG.L. /F.N. P.
 Via Spaccarelli, n. 86
0100 ROMA

Si.A.L.Pe.- A.S.I.A.
 Via dell' Argilla, n. 4
00185 ROMA

S.A.G. -P.P.
 Largo dei Lombardi, n. 21
00186 ROMA

OGGETTO: situazione Casa Circondariale COMO.



Ministero della Giustizia

Con riferimento alla situazione dell'Istituto in oggetto, avuto riguardo alle notizie fornite dal Provveditorato competente si rappresenta quanto segue.

In data 20 settembre u.s., si è tenuto un incontro con il personale della C.C. di Como alla presenza del Il Direttore della C.C. di Como, del Comandante di Reparto, del Responsabile dell'Ufficio e delle sigle sindacali CISL, UIL, CNPP, CGIL, O.S.A.P.Pe, SAPPE Como e SAPPE Lecco, riguardante le problematiche connesse in particolar modo al sovraffollamento, alla carenza di personale, al limitato budget assegnato per lo straordinario e a carenze di ordine strutturale ed impiantistico dell'Istituto e da interventi presi sia a livello centrale che periferico.

Per ciò che riguarda le capienza degli Istituti lombardi bisogna precisare che queste sono state nel complesso ridefinite, verificando le superfici delle camere e tenendo conto dei parametri superfici/capienze sulla base di criteri determinati dagli Uffici di questo Dipartimento.

Va sicuramente rivelato, inoltre, che la Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento, così come il Provveditorato fanno riferimento esclusivamente alla capienza "tollerabile", intesa come massima capacità di ricezione degli Istituti.

Circa l'assegnazione del budget per la remunerazione dello straordinario occorre precisare che il Provveditore ha istituito un gruppo di lavoro per "la disciplina del lavoro straordinario e della distribuzione interna del personale di polizia penitenziaria", che ha formulato i criteri per la distribuzione del lavoro straordinario, in particolare si è stabilito di remunerare i primi quattro mesi dell'anno al fine di non recare pregiudizio allo stesso personale e corrispondere per i restanti mesi il monte ore proposto dal gruppo di lavoro. Peraltro si è verificata anche la situazione relativa alla carenza di personale del comparto ministeri e la relativa incidenza sulla polizia penitenziaria, effettuando un'attenta analisi della predisposizione dei servizi, esaminando il modello 14, ed infine, è stata effettuata una puntuale disamina del servizio del Nucleo Traduzioni e Piantonamento. E' stata quindi disposta l'assegnazione di 36.051 ore e contestualmente e con puntuale riferimento alle intese raggiunte con le OO.SS., sono state date disposizioni per evitare il superamento del budget assegnato.

Per ciò che riguarda la carenza di personale, si fa presente che tale problematica è già all'attenzione di questo Dipartimento.

In relazione alle condizioni di vivibilità ed igiene degli ambienti, l'Istituto di Como negli ultimi cinque anni è stato oggetto di numerosi e sostanziali interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria quali la ristrutturazione degli impianti elettrici dell'Istituto per adeguamento alla Legge 46/90, il rifacimento dei manti di copertura dei corpi di fabbrica interni al muro di cinta, la messa a norma ed il potenziamento della centrale termica, l'ampliamento della cucina detenuti con sostituzione di alcune attrezzature, la sostituzione ed l'adeguamento dei serbatoi di stoccaggio del gasolio alle norme di igiene, di sicurezza e di inquinamento ambientale ed infine il ripristino dell'anello antincendio dell'Istituto. Attualmente sono in corso anche lavori di rifacimento dei manti di copertura sui corpi di fabbrica esterni al muro di cinta quali la caserma agenti, fabbricato uffici direttivi, palazzina alloggi demaniali, palazzina semilibertà, block house. Tale intervento, quasi completato, comprende anche la ristrutturazione delle garitte e delle vetrate sul muro di cinta, nonché il ripristino e la tinteggiatura delle facciate. Sono, inoltre, in via di progettazione esecutiva la ristrutturazione generale della rete fognaria di tutto l'istituto e l'adeguamento all'NRP, tramite la ristrutturati dei bagni nelle celle detentive, la realizzazione di docce individuali (una per cella) e il potenziamento dell'erogazione di acqua calda nelle stesse.



Ministero della Giustizia

Le conseguenze di benessere per la popolazione detenuta sono evidenti, ma si sottolinea anche il miglioramento delle condizioni in cui svolgerà il servizio di sorveglianza nei reparti. Con il completamento delle predette opere anche i luoghi di lavoro e di permanenza del personale saranno portati a condizioni adeguate di igiene, benessere sicurezza mediante l'eliminazione delle infiltrazioni ed il miglioramento del microclima. Il termine dei lavori è previsto per novembre p.v.

La descrizione delle opere fin qui elencate, serve a evidenziare chiaramente il processo di evoluzione perseguito, costante e puntuale, volto sia al benessere dei detenuti che a quello del personale, con l'obiettivo di un globale miglioramento della vivibilità verso condizioni di benessere.

In sostanza la C.C. di Como è stata ad oggi destinataria di un' articolata e complessa opera di adeguamento ed è bene segnalare che tale situazione sarà oggetto di un ulteriore esame da parte della Commissione sopra menzionata in ordine all'utilizzo dello straordinario e, se del caso, alla valutazione dell'integrazione del budget assegnato.

Si rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
IL VICE CAPO DEL DIPARTIMENTO
Emilio di SOMMA